

nell'ambito del convegno



Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di Belluno

Con il contributo della



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

La gestione perioperatoria dell'anziano fragile

Belluno

sabato **15 ottobre 2022** Teatro Giovanni XXIII

ore **18.00** **Intervista e incontro aperto a tutti**

Le cure di lungo termine nel sostegno alla fragilità dell'anziano

incontro aperto alla cittadinanza bellunese, Associazioni di volontariato impegnate nella assistenza socio-sanitaria, docenti e studenti del Corso di Laurea in Infermieristica, operatori sanitari di ogni ruolo, caregivers, ecc.

Il Dr. **Luigi Guglielmi** (Giornalista de "L'Amico del Popolo") intervista

il **dr. Massimiliano Mosca** (Geriatra, già Direttore del Dipartimento di Medicina della ULSS 1-Dolomiti) e la **dr.ssa Cinzia Omiciuolo** (Direttore UOC Geriatria Ospedale di Feltre)

ore **18.30** **Spettacolo teatrale**

Mamma a Carico. Mia figlia ha 90 anni di e con Gianna Coletti

ore **18.30 Spettacolo teatrale**

MAMMA A CARICO - Mia figlia ha 90 anni

Di e con **Gianna Coletti**

Regia: **Gabriele Scotti**

“Una storia vera, travolgente, rivissuta con una leggerezza che emoziona e diverte anche gli spettatori... Quella madre fragile e vitale si riflette nella figlia, bravissima a camminare in bilico sul filo dell'ironia, sulle corde della sua chitarra. E i ruoli in fondo tornano a mischiarsi.

Anna e Giannina: chi ha fatto vivere chi?”

Michele Farina, Corriere della Sera

Mamma a carico - Mia figlia ha novant'anni è uno monologo ironico e struggente, sul rapporto tra una donna di cinquant'anni, Gianna, e una vecchia ribelle di novanta, cieca, che porta occhiali 3D perché da sempre è abituata ad avere qualcosa sul naso, non cammina più e la testa ogni tanto va per conto suo. Quella vecchia è Anna, la madre di Gianna: spirito ribelle, ironia graffiante, e grande cuore sempre più egoista.

Due donne che si sorreggono l'una con l'altra, ma incredibilmente è la figlia ad avere più bisogno della madre per vivere.

E tra uno scontro e l'altro, sensi di colpa, una risata, una cantata, si dipana il loro rapporto.

Mamma a carico è una pièce unica nel suo genere, perché è un monologo teatrale con una voce in più: quella di Anna, la vera madre di Gianna, che rivive sul palcoscenico attraverso preziosi frammenti video tratti dal film **Tra cinque minuti in scena** di Laura Chiossone, con protagonista la stessa Coletti, acclamato dalla critica e vincitore di numerosi premi.

Questi estratti, che immortalano sequenze di vita reale tra le due donne, completano la messa in scena e interagiscono con il racconto di Gianna.

Il pubblico ride e si commuove per questa storia personalissima ma universale: una storia che parla a tutti.

